

Ed ecco nuovamente a camminare
quel gruppo sportivo di non-vedenti
accompagnato da guide generose
tra Canove e Cesuna dell'Altopiano
sul percorso unico pieno di storia
dell'originale indimenticata Vaca Mora
infilato tra verdi boschi
di alberi secolari risparmiati
per volere del Cielo
dalla furia di devastanti uragani...



...E camminando in allegra compagnia
schivare spesso un consistente andirivieni
di veloci ciclisti e più lenti pedoni
incuriositi e meravigliati alquanto
per quell'insolita gioiosa processione
attenta a seguire con qualche interesse
apposita lezione storica di Carmelo
sulla vita della Vaca Mora
gloriosa vaporiera vestita di nero
non incontrata oggi per strada
e torna subito alla mente
il ricordo di imprese raccontate
dal suocero Giancarlo
a quel tempo guidatore del ruspante trenino
e pure il nero di tanto temute nuvole
a minaccia di temporale
non si è visto per volere del Cielo...
...solamente il nero di due cavalli a passeggio
a disturbare un attimo
la sete di NEBBIA alla fontana.

gn e e